TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE R.G. N. 27/2025

Avviso di vendita giudiziaria

Su istanza del 7 ottobre 2025 del sottoscritto Curatore **Dr. Alessandro Mazzacani,** il Giudice Delegato Dr. Niccolò Stanzani Maserati con provvedimento emesso in data 8 ottobre 2025, ha delegato al compimento delle operazioni di vendita la **D.ssa Teresa Di Girolamo**, Notaio in Reggio Emilia, per l'Associazione Notarile - Ufficio Centrale per le Procedure Esecutive di Reggio Emilia - Via Paterlini n. 1 - con riferimento agli immobili di seguito descritti di cui al **lotto unico**:

LOTTO UNICO

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

(NELLA CONSISTENZA INDICATA NELLA PERIZIA DI STIMA REDATTA DAL GEOM. PIETRO BARIGAZZI

CHE QUIVI SI INTENDE INTEGRALMENTE RICHIAMATA)

In Comune di Cavriago (RE), Via Della Repubblica n. 80/A, **piena proprietà** di lotto di complessivi mq. 2.734, recintato e con area cortiliva per la gran parte carrabile, dotato di accessi sulla strada comunale, posto nelle vicinanze del centro di Cavriago in zona di elevata viabilità e comoda a tutti i servizi, con sovrastante edificio utilizzato a sala mostra e vendita di mobili, con spazi accessori, con sviluppo complessivo delle superficie di circa 2.218 mq.

Consistenze:

- al piano terra è presente sala mostra, laboratorio ed uffici, di altezza tra cm 400 e cm 280 della dimensione utile netta da muri di mq. 748,42, superficie commerciale di circa 785 mq;
- nel corpo al piano terra porzione sud è presente magazzino di altezza cm 325 e della dimensione utile netta da muri di mq 296, superficie commerciale di circa 310 mq;
- al piano primo è presente sala mostra, servita da scala centrale a tre accessi e due scale di sicurezza sul fronte sud, di altezza cm 320 della dimensione utile netta da muri di mq 1069,85, superficie commerciale di circa 1123 mq.

Diritto reale: piena proprietà

Indirizzo: in Comune di Cavriago (RE), Via Della Repubblica n. 80/A

Estremi catastali:

Catasto Fabbricati del Comune di Cavriago (RE):

- Foglio 22, particella 101, Categoria D/8, Via Della Repubblica n. 80/A, piani T-1, Rendita Euro 15.611,30.

Si specifica che l'area di sedime è così censita:

Catasto Terreni del Comune di Cavriago (RE):

- Foglio 22, particella 101*, Ente Urbano, are 27.34*.

Confini:

in unico corpo l'edificio risulta confinante a nord con via della Repubblica, ed est con particella 114, a sud con particella 125 ed ad ovest con le particelle 100 e 109; salvi altri.

Notizie ai sensi della Legge 47/1985 e D.P.R. 380/2001: secondo quanto dichiarato dallo stimatore Geom. Pietro Barigazzi nella perizia di stima depositata in atti, l'immobile risulta edificato in forza di licenza edilizia 854/1969 in data 08.08.1969 e successiva variante 870/1969 del 03.11.1969.

E' stato ampliato a seguito di concessione 1681/1980 del 21.10.1980.

Sono seguite le richieste pratica 2070/1988 del 01.03.1989 per modifiche, pratica D416/2007 presentata in data 26/11/2007 per installazione recinzione e cancello scorrevole, poi ultimata con DIA in variante D416/A/2011 del 13.01.2011.

Presentata CIA per opere interne allo show room pratica C112/2011 del 25.10.2011, ultimo titolo CIA C416/2015 del 24.03.2015 per modifiche interne, opere ultimate in data 24.03.2015 con conseguente deposito delle certificazioni di conformità elettrica e di riscaldamento, aggiornamento della disposizione con relativa variazione catastale.

L'elenco delle pratiche edilizie e l'estratto dell'ultimo titolo sono allegati alla relazione di stima.

Secondo quanto indicato dallo stimatore, l'immobile è sostanzialmente corrispondente, per quanto è stato possibile constatare, alle normative edilizie, urbanistiche e catastali comunali.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

***Commenti alla situazione catastale**:*

secondo quanto indicato dallo stimatore, tutte le proprietà oggetto di procedura risultano regolarmente censite e vi è corrispondenza di consistenza tra i beni visionati e quelli accatastati.

Certificazioni:

la curatela non è in possesso della documentazione amministrativa e tecnica, nonché del libretto di uso e manutenzione degli impianti che corredano gli immobili venduti (ai sensi del Decreto Ministeriale n. 37 del 22.01.2008); la curatela non è in possesso dell'Attestato di Certificazione/Prestazione Energetica.

Ulteriori notizie: gli immobili verranno trasferiti nel pieno rispetto di tutti i patti, servitù, oneri e vincoli nascenti e/o riportati dai titoli di provenienza, tra i quali:

- atto conferimento in società a ministero Notaio Raffaella Ferretti di San Polo d'Enza (RE) in data 17/12/2008 Rep. n. 44314/12353, trascritto a Reggio Emilia il 24/12/2008 al n. 27839 di R.P.

- atto autenticato dal Notaio Gian Domenico Serri di Reggio Emilia in data 28/11/1984 Rep. n. 44860/18726, trascritto a Reggio Emilia il 17/12/1984 al n. 10075.

Si precisa che con atto del Notaio Benedetto Catalini di Reggio Emilia in data 20/06/1991 Rep. n. 49878/8860, trascritto a Reggio Emilia il 01/07/1991 al n. 6265 di R.P., la società "Arredamenti Panciroli S.n.c." ha costituito a favore della limitrofa proprietà individuata al Catasto Fabbricati del Comune di Cavriago (RE) al foglio 22 particella 125 subalterni 1 - 2 - 7 - 8 - 9 - 10 e 11, **servitù reale perpetua di passaggio** con qualsiasi mezzo sull'area cortiliva annessa al fabbricato censito al foglio 22 con il mappale 101.

Tale servitù potrà esercitarsi su tutto il cortile ma con divieto di sosta per il fondo dominante, ferma invece la piena ed incondizionata facoltà di sosta per il fondo servente, ma con divieto di realizzare recinzioni e muretti e con l'obbligo di garantire con passaggio sempre libero della larghezza di almeno ml. 2.50 sul lato est, salve comunque le normali operazioni di carico e scarico con mezzi mobili; è inoltre consentito, a favore del fondo dominante, il passaggio occasionale di mezzi pesanti.

Si prevedeva la realizzazione di un muretto con recinzione tra il mappale 1010 ed il mappale 125 e il posizionamento di due cancelli su Via della Repubblica.

Stato di occupazione: gli immobili verranno consegnati liberi da persone e cose a cura del Custode Giudiziario.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

CON MODALITÀ TELEMATICA SINCRONA MISTA A MEZZO DEL GESTORE DELLA VENDITA

I.V.G. DI REGGIO EMILIA - ZUCCHETTI S.R.L.

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte analogiche e digitali e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Notaio delegato il giorno 12 GENNAIO 2027 alle ore 16:50 nei locali del Tribunale di Reggio Emilia (aula nr. 1 – piano terra).

La vendita dei cespiti oggetto della Liquidazione Giudiziale è disciplinata dalle seguenti condizioni:

A) gli immobili oggetto della Liquidazione Giudiziale sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni). La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto, anche urbanistico, in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo). La parte aggiudicataria è onerata di ogni eventuale responsabilità ed obbligo previsto dal decreto del presidente della repubblica 6 giugno 2001 n° 380, nonché delle vigenti disposizioni in materia amministrativa, di sicurezza del lavoro, sanitaria, di prevenzione incendi, di tutela dell'atmosfera e delle acque dall'inquinamento e di impianti negli edifici. L'onere reale per l'esecuzione degli interventi previsti dagli articoli 239 e seguenti del decreto legislativo n° 152 del 3 aprile 2006 rimarrà a carico dell'aggiudicatario, anche nel caso di mancata iscrizione dell'onere stesso nel certificato di destinazione urbanistica. Qualora l'immobile si trovi nelle condizioni di cui all'articolo 46, comma 5°, del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n° 380 l'aggiudicatario dovrà presentare domanda di permesso di costruire in sanatoria entro 120 giorni dalla comunicazione del decreto di trasferimento. Qualora il bene acquistato rientri nel demanio culturale, l'aggiudicatario dovrà presentare denuncia al Ministero dei beni culturali entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo

59, comma 2°, lettera b), del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n° 42; in tal caso il decreto di trasferimento verrà emesso a seguito del mancato esercizio della prelazione a favore dello Stato.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

La curatela non è in possesso della documentazione amministrativa e tecnica, nonché del libretto di uso e manutenzione degli impianti che corredano gli immobili venduti (ai sensi del Decreto Ministeriale n. 37 del 22.01.2008); la curatela non è in possesso dell'Attestato di Certificazione/Prestazione Energetica.

- Per il lotto unico - il prezzo base per le offerte è di **Euro 684.000,00 con offerta minima pari ad Euro 513.000,00, 75% (settantacinque per cento) del prezzo base.**

B) Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Curatore.

C) Tutte le spese, anche per diritti rilascio copie, tasse ed imposte (escluso solo le tasse di cancellazione delle formalità trascritte o iscritte a carico dell'immobile ed il compenso professionale notarile) sono a carico dell'aggiudicatario.

D) Entro le **ore 12.00 del giorno precedente (11 gennaio 2027)** a quello fissato per la gara (sopra indicato) dovranno essere depositate le offerte di acquisto analogiche; **entro le ore 12.00 del giorno 11 gennaio 2027** dovrà essere generata la ricevuta di consegna in caso di offerta telematica.

E) Per partecipare alla vendita si dovrà:

In caso di vendita con modalità analogica:

- presentare la propria offerta sul modulo prestampato predisposto dall'Ufficio (il modulo è disponibile presso la Cancelleria, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Reggio Emilia e l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari di Reggio Emilia, Via Avvenire

Paterlini n. 1, presso il Tribunale di Reggio Emilia).

- L’offerta analogica deve essere depositata presso l’Associazione Notarile per le procedure esecutive, via Avvenire Paterlini n° 1, piano terra.

- L’offerta è irrevocabile per legge per centoventi giorni ed è inefficace se perviene oltre il termine sopra stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base sopra indicato, o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nel presente paragrafo, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

- All’offerta dovrà essere allegata la ricevuta del versamento della somma pari al 10% del prezzo proposto (a titolo di cauzione). Il versamento dovrà essere fatto secondo le seguenti modalità: **versamento sul conto corrente intestato a ARREDAMENTI PANCIROLI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, acceso presso EMIL BANCA - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA, Agenzia di Reggio Emilia, viale dei Mille n. 8, codice IBAN IT 26 X 07072 12801 000000761035, ed identificato con il numero della procedura (L.G. 27/2025), della somma pari al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione), con l'indicazione del numero del lotto per cui è stata fatta l'offerta.**

- L’offerta dovrà riportare le complete generalità dell’offerente, l’indicazione del codice fiscale o della partita IVA; nell’ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all’udienza fissata per l’esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall’art. 179 del codice civile); in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere allegato all’offerta certificato della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti alla persona offerente in udienza; in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l’autorizzazione del Giudice Tutelare; nel caso l'offerente incarichi un mandatario per la partecipazione alla gara, il mandato conferito al mandatario con atto pubblico o scrittura privata autenticata; l’offerta dovrà contenere l’eventuale richiesta dei benefici fiscali per la prima casa.

- L’offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Reggio Emilia ai sensi dell’art. 582 codice di procedura civile; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria fallimentare. Chiunque, ad eccezione del debitore liquidato, sarà ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile,

personalmente o a mezzo di avvocato, anche a norma dell'articolo 579, ultimo comma, del codice di procedura civile.

In caso di vendita con modalità telematica:

- le offerte dovranno essere conformi a quanto stabilito dal Decreto 26 febbraio 2015 n. 32 artt. 12 e seguenti, tramite il modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, e depositate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia. Ad esse dovrà essere allegata la documentazione predetta, tra cui la prova del deposito della cauzione che avverrà **solo mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a ARREDAMENTI PANCIROLI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, acceso presso EMIL BANCA - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA, Agenzia di Reggio Emilia, viale dei Mille n. 8, codice IBAN IT 26 X 07072 12801 000000761035, ed identificato con il numero della procedura (L.G. 27/2025), della somma pari al 10% del prezzo offerto (a titolo di cauzione), con l'indicazione del numero del lotto per cui è stata fatta l'offerta.**

In caso di ricorso alla figura del presentatore, si specifica che il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata dal sistema, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

Per la **sottoscrizione e trasmissione,** in via alternativa, l'offerta:

a) deve essere sottoscritta con *firma digitale* e trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*; oppure:

b) direttamente trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma

4 del D.M. n. 32 del 2015). In particolare, l'offerta ed i relativi documenti allegati deve essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che:

a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia);

b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo). Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita - "**I.V.G. di Reggio Emilia - Zucchetti S.r.l."** ivgreggioemilia.fallcoaste.it - è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

F) All'udienza per l'esame delle offerte, se l'unica offerta è pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, la stessa è senz'altro accolta; mentre se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso in misura non superiore ad un quarto, il curatore potrà far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita.

Se vi sono più offerte, il curatore ed il notaio procederanno alla gara ex articolo 573 del codice di procedura civile, assegnando un minuto di tempo per i rilanci.

Qualora la gara non possa avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del maggiore offerente; nel caso di plurime offerte di eguale importo, qualora non si faccia luogo alla gara, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo ha depositato l'offerta;

Allorché sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente; le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: Euro 1.000,00 per gli immobili valutati fino a Euro 50.000,00; Euro 2.000,00 per gli immobili di valore pari o superiore ad Euro 50.000,00.

All'udienza di vendita le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle analogiche esclusivamente il giorno fissato per l'asta tenuta dal Delegato presso il Tribunale ed alla presenza degli offerenti on line e di quelli comparsi personalmente o per delega avanti il Delegato alla vendita. In caso di offerta unica si deciderà sulla stessa ed in caso di più offerte si disporrà comunque la vendita sincrona mista sull'offerta più alta.

Al termine della gara, il curatore assegnerà il termine per il versamento del residuo prezzo in via autonoma o in conformità a quanto eventualmente previsto dall'avviso di vendita; se previsto dall'avviso, il curatore darà le ulteriori disposizioni previste dall'articolo 574 primo comma.

Si precisa inoltre che la cauzione verrà restituita agli offrenti non aggiudicatari senza interessi.

Il versamento del residuo prezzo, dedotta la cauzione, dovrà avvenire entro **90 giorni** dall'aggiudicazione mediante versamento sul **conto corrente intestato a ARREDAMENTI PANCIROLI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, acceso presso EMIL BANCA - CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA, Agenzia di Reggio Emilia, viale dei Mille n. 8, codice IBAN IT 26 X 07072 12801 000000761035, ed identificato con il numero della procedura (L.G. 27/2025).**

L'aggiudicatario dovrà quindi fornire prova dell'avvenuto versamento mediante deposito di idonea documentazione bancaria presso l'Associazione Notarile.

****

Per le attività svolte dall'Istituto Vendite Giudiziarie di Reggio Emilia S.r.l. in qualità di ausiliario del Curatore, ausiliario ex art. 68 c.p.c. custodia immobiliare e per l'attuazione dell'Ordine di liberazione emesso dal giudice delegato ex art. 216 comma 2 CCI, **il compenso (oltre oneri di legge) sarà posto interamente a carico dell'aggiudicatario,** e verrà calcolato con metodo progressivo, per scaglioni, sul valore di aggiudicazione.

Il complessivo valore di aggiudicazione verrà dunque frazionato sulla base degli scaglioni sotto indicati, e, inoltre su ogni singola frazione del valore sarà applicata la percentuale corrispondente all'importo di riferimento di ogni singolo scaglione:

- fino ad Euro 750.000,00 il compenso spettante all' IVG è del 2% sul prezzo di aggiudicazione;

- oltre Euro 750.000,00 il compenso spettante all' IVG è del 1% sul prezzo di aggiudicazione.

Tale compenso (oltre oneri di legge) è posto interamente a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà provvedere al pagamento tramite bonifico bancario intestato all'Istituto Vendite Giudiziarie di Reggio Emilia S.r.l. aperto presso la banca CREDITO EMILIANO S.P.A. - Ag. 2 di Reggio Emilia, codice IBAN IT 05 Y 03032 12801 010000000731, contestualmente al versamento del saldo prezzo.

Resta inteso che il decreto di trasferimento verrà emesso solamente con l'integrale pagamento delle somme dovute dall'aggiudicatario.

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà trasmettere, all'indirizzo PEC email amministrazione.ivgre@associazioneivg.legalmail.it, la documentazione attestante l'avvenuto versamento del compenso spettante all'IVG.

****

In caso di inadempienza dell'aggiudicatario il curatore presenterà (ai sensi degli articoli 587 del codice di procedura civile, 176 e 177 delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile) istanza al giudice delegato al fine di ottenere il decreto dichiarativo della decadenza; all'esito della nuova vendita il curatore chiederà al giudice delegato di emettere il decreto di condanna dell'aggiudicatario decaduto al pagamento della differenza.

I) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice delegato o dal Cancelliere o dal Giudice delegato dovranno essere effettuate dal Notaio delegato presso gli uffici del Tribunale, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Notaio presso l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari, presso il Tribunale di Reggio Emilia, Tel. 0522.271642, email: procedureesecutive@notariato.it.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sui siti Internet **www.ivgreggioemilia.it; https://pvp.giustizia.it/pvp/** sarà pubblicata e disponibile la relazione di stima dell'esperto.

I beni oggetto di vendita potranno essere preventivamente visionati dagli interessati tramite sopralluogo accompagnati dal curatore o da suo delegato.

Maggiori informazioni potranno essere ottenute tramite "ultimi beni in vendita" del sito http://www.fallimentireggioemilia.com**, sul portale delle Vendite Pubbliche,**

tramite il sito dell'I.V.G. di Reggio Emilia, e contattando il Curatore Dottor Alessandro Mazzacani, con studio in Reggio Emilia, Via Niccolò Copernico n. 18, telefono 0522.566993, indirizzo mail: dott.alessandro.mazzacani@gmail.com o contattando il gestore della vendita, I.V.G. di Reggio Emilia - Zucchetti Srl, ivgreggioemilia.fallcoaste.it**, Via Saragat n. 19, Tel. 0522/513174, fax 0522/271150.**

Reggio Emilia, lì 07-10-2026

Il LIQUIDATORE GIUDIZIALE

